

Cultura
Musica e maschere per il Carnevale
di **Carlo Testa**
a pagina 7



Il libro
Teresa Petruzzelli ci porta nella città delle teste di pesce
a pagina 7

OGGI 9°C
Rovesci e schiarite
Vento: N 19 Km/h
Umidità: 81%

VEN	SAB	DOM	LUN
1° / 3°	-1° / 1°	0° / 6°	5° / 7°

Dati meteo a cura di 3BMeteo.com
Onomastici: Nazario, Amelia

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI
redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it

Un modello possibile per salvarli

I BABY CRIMINALI E LA SOCIOLOGIA

di **Gianni Spinelli**

A Carbonara un ragazzo di 14 anni tenta due rapine, accoltellando due donne. A Taranto, un sedicenne è identificato come leader di una baby gang con all'attivo furti, rapine e atti di bullismo. La delinquenza minorile avanza a grandi passi e si aggiunge a quella ormai dilagante dei «grandi». Allarme: perché accade, com'è possibile porre argini ad un fenomeno tanto grave? Gli studiosi di sociologia insistono sulle carenze della famiglia e della scuola. E mettono sul banco degli imputati droga e televisione, quest'ultima colpevole di far diventare idoli i vari boss. Lo stesso Roberto Saviano, che sociologo non è, nel romanzo *La paranza dei bambini*, parla di devianza frutto di una società in frantumi che produce il ragazzo di malavita napoletano, «quindicenni dai soprannomi innocui (Pesce Moscio, Dentino...), scarpe firmate, famiglie normali e il nome delle ragazze tatuato sulla pelle. Adolescenti che non hanno domani e nemmeno ci credono. Non temono il carcere né la morte, perché sanno che l'unica possibilità è giocarsi tutto, subito. Sanno che "i soldi li ha chi se li prende"... ». D'accordo, Napoli è un estremo, non paragonabile alla Puglia, ancora (per fortuna) meno cruenta. Ma siamo lì, le radici sono identiche: il bambino o il ragazzo di mala non nasce per caso. Alla base, ci sono il disagio, l'abbandono e tutte le cose che non vanno da molti anni: qualcuno ricorderà di un minorenne che 15 anni fa girava armato per Bari Vecchia, al servizio del malavitoso di turno. Allora, cosa fare? Linea dolce, rafforzando la coesione sociale, «raddrizzando» la scuola e la famiglia, tentando un recupero che parta dall'abc? O schierarsi con i sostenitori della punizione severa, ossia chi sbaglia deve pagare duramente perché il resto sono chiacchiere? Al solito, le posizioni rigide sono le peggiori. La formula semplice non esiste, altrimenti il problema sarebbe stato già risolto. Occorre una sintesi saggia e nuova che di rado è stata applicata, in Puglia, come nel resto del Paese. Ai ragazzi bisogna far capire da subito il valore dell'onestà e dell'etica e il non-valore del male. Un modello da seguire? Quello di Salvatore Striano, detto «Sasà», a nove anni già nei vicoli di Napoli a delinquere ferocemente, carcere in Spagna e in Italia, recuperato in pieno anche con l'aiuto del teatro. Striano scrive libri come *Teste matte* (eloquente la dedica copiata da Shakespeare: «Ama tutti, credi a pochi e non far del male a nessuno»). Scrive libri, fa l'attore e, soprattutto, gira per carceri e scuole, raccontando la sua vita sbagliata di prima e la sua vita buona del presente e del futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il maltempo Da oggi gelo sulla regione



Puglia sotto zero, ecco la neve Protezione civile già in allerta

«Chiedo a tutti i cittadini di limitare al minimo gli spostamenti con i propri mezzi». Il messaggio del sindaco di Bari, Antonio Decaro, è la migliore sintesi di come si debba affrontare l'ondata di vento, freddo e neve che già da questa mattina si abbatterà su tutta la Puglia, partendo dal Gargano per arrivare in serata nel Salento e nell'area ionica. In tutti i comuni pugliesi la macchina della Protezione civile si è messa in moto per limitare i disagi, ma suggerimenti e consigli, in questi casi non bastano mai. A Bari da questa sera tre trattori equipaggiati con apparecchiatura spargisale saranno impiegati per operazioni di salatura di ponti e sottopassi di tutta la città.
a pagina 3 **Mandese**

Orrore a Putignano Tragico incidente. Inutile la corsa in ospedale

Bimbo cade in cucina il piatto si rompe e gli taglia la gola

Un bambino di due anni è arrivato in fin di vita, ed è poi morto l'altra notte, nell'ospedale Giovanni XXIII di Bari dopo essere caduto, in casa, su alcuni cocci di un piatto di ceramica, andato in frantumi, che gli hanno reciso la carotide. Il piccolo, soccorso dai familiari, è stato prima portato nell'ospedale di Putignano e poi trasferito al pediatrico di Bari. Stando alla ricostruzione fatta dagli investigatori, il piccolo era a tavola e cenava con i genitori, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto su un piatto che nell'impatto con il pavimento si è rotto e sui frammenti del piatto è finito il bambino. Inutile la corsa in ospedale. Il magistrato ha deciso di non disporre l'autopsia.
a pagina 5

ECONOMIA

Il boom degli aeroporti: 6,5 milioni di passeggeri con l'infopoint chiuso

di **Vito Fatiguso**

Nel 2016 la Puglia del trasporto aereo porta a casa un risultato importante: 6,5 milioni di passeggeri in transito dagli scali Bari e Brindisi. È un trend in crescita: più 6,5% rispetto al 2015. Ma da qualche giorno arrivano segnalazioni che l'infopoint di Pugliapromozione, situato agli arrivi del Karol Wojtyla di Bari, è chiuso. E visto che opera in uno scalo che supera per la prima volta i 4 milioni di viaggiatori con «un apporto decisivo dei flussi internazionali», risulta difficile giustificare il disservizio.
a pagina 2

Il teatro Il Consiglio di Stato dà ragione all'azienda esclusa

Altro stop per il «Piccinni» È ancora battaglia giudiziaria

di **Bepi Castellaneta**

Il ricorso contro l'aggiudicazione dell'appalto è accolto, la sentenza del Tar è sospesa. E si bloccano le procedure che avrebbero potuto dare il via libera a parte dei lavori. Per il restyling del teatro Piccinni, invece, scatta il semaforo rosso del Consiglio di Stato. Che con un decreto del 3 gennaio dà ragione in questa fase alla linea e alle preoccupazioni dell'azienda esclusa. Se ne riparlerà il 26 gennaio, giorno fissato per la discussione in camera di consiglio. La battaglia giudiziaria va avanti da circa sei mesi.
a pagina 2

SPORT/ IL MERCATO BIANCOROSSO



Via De Luca, c'è Giannetti

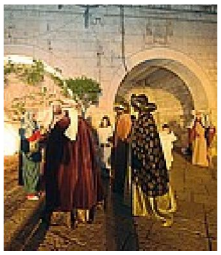
Spunta il nome di Niccolò Giannetti *(a destra nella foto)* per l'attacco del Bari. Il 25enne del Cagliari avrebbe scalzato Floccari in cima alle preferenze di Colantuono. Il suo arrivo potrebbe determinare la cessione contemporanea di De Luca.
a pagina 6 **Caputi, Pennetti**

La rievocazione

di **Cinzia Semeraro**

Il presepe vivente in piazza Chiurlia

Da ieri sera e fino a domani un presepe vivente è allestito per la prima volta in piazza Chiurlia. Gli spettatori possono assistere alla rievocazione della natività dalle 17.30 alle 20.30: la messa in scena prevede due momenti, uno statico iniziale, in cui tutti i personaggi saranno presenti nell'area dedicata all'evento, a rappresentare l'attesa della nascita di Gesù bambino e uno dinamico, in cui attori e figuranti, si animeranno per raccontare - tra azione scenica e narrazione l'Annunciazione, l'invio dei Magi a Betlemme da parte di Erode e l'arrivo dei Magi alla grotta per l'adorazione del Re dei Giudei. Ideato e curato dall'autore e regista Francesco Brollo, il Presepe vede coinvolte inoltre le associazioni Marinai della Traslazione, Figuranti di san Nicola, Timpanisti Milizia, C.A.S.A. - centro Anspi Santa Annunziata, C.A.R.A. con il supporto dell'associazione Arcadia di Rionero, e scene e costumi a cura di Cristian Strazza.



La rappresentazione Il presepe di Bari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



